



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



CRISI PARLAMENTARE

bTv: Il premier Oresharski pronto a dimettersi il 17 giugno

Il primo ministro Plamen Oresharski avrebbe ammesso di essere pronto a dimettersi martedì 17 giugno. È quanto riferisce la bTv, secondo cui Oresharski rassegnerà le dimissioni dopo aver partecipato alla riunione del Consiglio consultivo per la sicurezza nazionale convocato in quel giorno dal presidente della Repubblica, Rossen Plevneliev, durante il quale sarà stabilita la data delle elezioni politiche anticipate. Secondo le fonti della bTv, resta aperto lo scenario che potrebbe portare i bulgari al voto già a luglio, anche se sembra più probabile che la consultazione elettorale si svolga a settembre. Secondo quanto riferisce il quotidiano Trud, tutti i principali partiti bulgari – l'attuale coalizione di governo formata da Partito socialista bulgaro e Movimento per i diritti e le libertà e la principale forza all'opposizione Cittadini per lo sviluppo europeo della Bulgaria – sarebbero più inclini a indire le elezioni per la fine di settembre.

Voto obbligatorio: Per Dps è una proposta "cinica"

La proposta di introdurre il voto obbligatorio in Bulgaria è "cinica" e dannosa per la politica nazionale. Lo ha dichiarato Lyutvi Mestan, leader del partito della minoranza turca Movimento per i diritti e le libertà (Dps), partner della coalizione di governo guidata dal Partito socialista bulgaro Bsp. "Il voto obbligatorio sarà un male per il Dps, ma sarà deleterio anche al sistema politico e non curerà, ma anzi aggraverà, i suoi difetti", ha detto Mestan. La proposta del voto obbligatorio è tornata alla ribalta dopo che il leader del Bsp, Serghei Stanishev, ne ha parlato la scorsa settimana, indicando alcune soluzioni da proporre per risolvere l'instabilità politica del paese.

La protesta di Tangiù Ahmet: Scrive 'Dimissioni' su un prato

"Dimissioni!" Questa scritta si legge a volo d'uccello sul prato di una collina nei pressi del paese di Bazan sul Danubio. Su un'area di 4 mila metri quadrati di pascolo Tangiù Ahmet, abitante locale di origine turca, ha tosato l'erba a modo di enormi caratteri con la dicitura "Dimissioni!" in segno di protesta contro il governo Oresharski appoggiato dal partito socialista bulgaro (Bsp) in coalizione con il partito della minoranza turca Dps. Tangiù dovrà pagare una multa di 25 euro perché la sua azione è stata compiuta su un terreno del demanio comunale senza averne chiesto il permesso. Il sindaco del paese, Vassilena Tsankova, ha disposto la 'cancellazione' del messaggio con le mietitrebbiatrici. La Bulgaria sta attraversando una grave crisi politica che dovrebbe sfociare in elezioni parlamentari anticipate in autunno.

SOUTH STREAM

Mihail Mikov: Il premier Oresharski è stato male interpretato



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



Il premier Plamen Oresharski è stato male interpretato riguardo al progetto del gasdotto South Stream. Lo ha detto il presidente del parlamento, il socialista Mihail Mikov, in un'intervista alla Radio nazionale bulgara Bnr, affermando che il progetto non è stato congelato dato che il capo del governo non detiene le competenze per agire in tal senso con una società privata che gestisce i lavori. La società "è una joint venture tra la Bulgarian energy holding (Beh) e Gazprom. Se agisce in conformità della legge, portando avanti i propri compiti, tutto il resto è un discorso politico. Io non vedo come in uno Stato nel quale la legge è sovrana i progetti possano essere interrotti da una semplice dichiarazione", ha detto Mikov.

Daniela Bobeva: Oresharski dirà tutta la verità sul progetto South Stream

Il primo ministro Plamen Oresharski dirà "tutta la verità" sul progetto del gasdotto South Stream. È quanto affermato dalla vicepremier, Daniela Bobeva, in merito alla sessione parlamentare di oggi quando il premier e il ministro dell'Economia e dell'Energia, Dragomir Stoynev, dovrebbero illustrare la situazione del progetto del gasdotto dopo il blocco imposto dalla Commissione europea. "Tutti ora fanno dichiarazioni sulla vicenda del South Stream. Ne abbiamo abbastanza. Il premier dirà tutto", ha detto Bobeva. Il parlamento bulgaro ha fissato per oggi, 13 giugno, una sessione dedicata alle prospettive del progetto del gasdotto dopo il blocco imposto dalla Commissione europea.

ONU

Il governo propone Irina Bokova a segretario generale dell'Onu

Il governo ha proposto Irina Bokova a candidato per l'incarico di segretario generale delle Nazioni Unite. Il segretario generale dell'Onu viene eletto dall'Assemblea generale. Adesso la Bokova ricopre l'incarico di segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (Unesco) ed è al suo secondo mandato.

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1-Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg -www.camcomit.bg*